



VERBALE DI SEDUTA n. 10 (2016)
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta STRAORDINARIA

L'anno **duemilasedici** il giorno **15** del mese di **novembre** alle ore **20.30** nella Civica Sala Consiliare "dott. A. Vanelli" nel palazzo dell'Università dell'Insubria, piazza Santuario n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

:

1. Alessandro FAGIOLI - **SINDACO**

2. Raffaele FAGIOLI

3. Davide BORGHI

4. Claudio SALA

5. Angelo VERONESI

6. Riccardo GUZZETTI

7. Micol MARZORATI

8. Giuseppe MAI

9. Antonio CODEGA

10. Giuseppe LEGNANI

11. Carlo PESCATORI

12. Davide NEGRI

13. Sara CILLO

14. Luisa GARBELLI

15. Anna Maria SIRONI

16. Alfonso INDELICATO

17. Francesco LICATA

18. Nicola GILARDONI

19. Ilaria PAGANI

20. Rosanna LEOTTA

21. Franco CASALI

22. Paolo STRANO

23. Davide VANZULLI

24. Pierluigi BENDINI

25. Agostino DE MARCO

PRESIDENTE : Raffaele Fagioli

ASSESSORI presenti: Pierangela Giuseppina **Vanzulli** , Gianangelo **Tosi**, Dario **Lonardoni**, Maria Elena **Pellicciotta**, **Gianpietro Guaglianone**, Francesco **Banfi**.

APPELLO: *Presenti n. 20*

ASSENTI : **Marzorati (congedo),Cillo (congedo),Borghi, Licata e De Marco.**

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti del seguente ordine del giorno :

Punto 1 – **Delibera n. 60**

Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

Entrano in aula i consiglieri Borghi e De Marco. **Presenti n. 22**

Punto 2 – **Delibera n. 61**

Comunicazione di deliberazione adottata dalla Giunta Comunale.

Entra in aula l'Assessore Lucia Catselli.

Punto 3 – **Delibera n. 62**

Integrazione art. 18 del vigente Regolamento delle Entrate.

Punto 4 – **Delibera n. 63**

Istituzione I Commissione Mista per le Pari Opportunità tra uomo e donna - designazione e nomina dei componenti.

Punto 5 – **Delibera n. 64**

Istituzione II Commissione Mista Bilancio e Patrimonio - designazione e nomina dei componenti.

Punto 6 – **Delibera n. 65**

Istituzione III Commissione Mista Affari Generali e Servizi Sociali- designazione e nomina dei componenti.

Punto 7 – **Delibera n. 66**

Istituzione IV Commissione Mista Urbanistica- designazione e nomina dei componenti.

Punto 8 – **Delibera n. 67**

Istituzione V Commissione Mista per la Sicurezza - designazione e nomina dei componenti.

Punto 9 – Delibera n. 68

Istituzione VI Commissione Mista Ambiente e Sport - designazione e nomina dei componenti.

Punto 10 – Delibera n. 69

Istituzione VII Commissione Mista per la Trasparenza - designazione e nomina dei componenti.

Punto 11 – Delibera n. 70

Istituzione VIII Commissione Mista Istruzione e Cultura- designazione e nomina dei componenti.

Punto 12- Delibera n. 71

Istituzione IX Commissione Mista Commercio e Politiche Giovanili - designazione e nomina dei componenti.

Punto 13- Delibera n. 72

Istituzione X Commissione Mista Opere Pubbliche - designazione e nomina dei componenti.

Si allontanano i consiglieri Gilardoni e Sala. **Presenti n. 20**

Punto 14 – Delibera n. 73

Mozione presentata dal gruppo Fratelli d'Italia/Alleanza Nazionale sulla libertà di insegnamento.

La seduta termina alle ore 23.30

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 15 NOVEMBRE 2016

DELIBERA N. 60

Oggetto: Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Prendiamo posto e cominciamo il Consiglio Comunale. Comunico ai Consiglieri Comunali che sono giunte due richieste di congedo da parte dei Consiglieri Marzorati e Cillo. Lascio la parola al Segretario Generale per l'appello, prego.

SIGN. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Grazie. Buona sera. Fagioli Alessandro, Fagioli Raffaele, Borghi Davide assente, Sala Claudio, Veronesi Angelo, Guzzetti Riccardo, Marzorati Micol ha chiesto il congedo, Mai Giuseppe, Codega Antonio, Legnani Giuseppe, Pescatori Carlo, Negri Davide, Cillo Sara ha chiesto il congedo, Garbelli Luisa, Sironi Anna Maria, Indelicato Alfonso, Licata Francesco assente, Gilardoni Nicola, Pagani Ilaria, Leotta Rosanna, Casali Franco, Strano Paolo, Vanzulli Davide, Bendini Pierluigi e De Marco Agostino assente. La seduta è valida.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario Generale. Sono presenti 19 Consiglieri più il Sindaco. Possiamo cominciare la seduta. Un saluto al signor Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, al pubblico presente in sala, ai

cittadini che ci ascoltano tramite Radiorizzonti e che ci seguono in diretta streaming tramite Saronno tv.

Possiamo passare al primo punto all'Ordine del Giorno che prevede l'approvazione dei verbali delle precedenti sedute consiliari, in particolare la seduta del 27 ottobre. Se non ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri Comunali possiamo mettere in votazione l'approvazione.

Va bene, non ci sono osservazioni. Possiamo mettere in votazione. Chi è favorevole alzi la mano, grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene? Si astengono i Consiglieri Sala e Vanzulli.

Pertanto il verbale è approvato a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 15 NOVEMBRE 2016

DELIBERA N. 61

Oggetto: Comunicazione di deliberazione adottata dalla Giunta Comunale

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al secondo punto all'Ordine del Giorno che prevede una comunicazione di deliberazione adottata dalla Giunta Comunale. Lascio la parola all'Assessore per l'esposizione, prego Assessore Vanzulli.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

Buonasera a tutti, a tutti i presenti e a tutti coloro che ci ascoltano. Allora la comunicazione riguarda un prelevamento che abbiamo fatto dal fondo di riserva di 2.500 Euro.

Questo prelevamento serve per conferire l'incarico alla società Sistema Susio, che è una società che si occuperà di un progetto che riguarda un progetto formativo rivolto al team direzionale per aggiornare il proprio piano triennale "prevenzione e corruzione". Direi che non c'è...

Ah, c'è un'altra cosa da aggiungere: che questo corso durerà una giornata e mezza, che questa società, la Sistema Susio, farà anche un'attività di back office e aiuterà anche per la redazione del piano triennale "prevenzione corruzione", anticorruzione naturalmente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Su questo punto non c'è dibattito.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 15 NOVEMBRE 2016

DELIBERA N. 62

Oggetto: Integrazione art. 18 del vigente Regolamento delle Entrate

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al punto successivo, il terzo punto all'Ordine del

Giorno: integrazione dell'articolo 18 del vigente Regolamento delle Entrate. Lascio la parola di nuovo all'Assessore Vanzulli per l'esposizione, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

Allora, questo articolo, l'articolo 18 del Regolamento delle Entrate, è stato visto in commissione Bilancio e lo abbiamo assolutamente molto approfondito. Quindi presumo che il testo che è in vostro possesso non equivalga assolutamente a quello che è derivato dalla commissione Bilancio. Perché nella Commissione Bilancio, con l'accordo naturalmente di tutti i componenti della stessa, è stata riconvocata e i documenti per il Consiglio erano stati spediti precedentemente.

Dato che c'è stato appunto l'accordo dei membri della Commissione a che tutto ciò potesse essere fatto abbiamo deciso di studiare il testo, di ricomporlo, sia dal punto di vista dell'italiano, sia dal punto di vista del contenuto e lo presentiamo questa sera. Io direi che a questo punto viene considerato emendato, però l'emendamento, diciamo, che è della intera Commissione Bilancio.

Allora, per quanto riguarda questo testo c'è un dispositivo che era quello dell'articolo 18 base al quale abbiamo aggiunto un'altra parte. La prima parte, per spiegare di cosa stiamo parlando, riguarda la rateazione dei debiti non a soldi, cioè la parte che dice che nei confronti delle imprese, nei confronti dei cittadini, quando ci sono delle rateizzazioni che vengono concesse da parte dell'Amministrazione Comunale, ci devono essere dei requisiti, sia da parte delle imprese, sia da parte dei cittadini che devono ricorrere affinché si possa ottenere questa rateizzazione. Si dice anche che c'è un massimo di 30 rate mensile in cui può essere spalmato il debito.

Si dice poi che la presentazione della richiesta di rateizzazione deve avvenire prima dell'inizio della procedura esecutiva, altrimenti se avviene successivamente la persona o le società che chiedono la rateizzazione devono versare un anticipo del 25% della somma da rateizzare.

Sempre in questo articolo, e sto parlando dal punto di vista generale, poi si dice che ci sono naturalmente degli interessi passivi e poi si aggiunge che il funzionario responsabile può stabilire un numero di rate, un minimo di 6 e un massimo di 30, in cui suddividere il debito.

Noi abbiamo aggiunto, sull'onda di quanto ha fatto anche l'Aler, una parte che riguarda gli inquilini degli alloggi comunali dell'edilizia residenziale pubblica, l'ERP, e abbiamo aggiunto un passaggio che io leggerei e il quale poi, magari, lo approfondiamo.

Il passaggio dice: "In particolare la rateazione dei debiti da parte degli inquilini in alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica è approvata con provvedimento del funzionario responsabile con le seguenti modalità e criteri. Primo, per le fasce dell'area della protezione da A1 ad A5, più la fascia B1 solo per i redditi zero, si prevede un versamento del 10% di acconto e massimo 24 rate, con possibilità di congelare il 50% del debito dilazionandolo successivamente in ulteriori massimo 24 rate. Secondo, per le fasce dell'area di accesso della permanenza e decadenza si prevede un versamento di anticipo del 20% come acconto e un massimo di rateizzazione di 18 rate.

Inoltre per coloro che percepiscono un reddito da lavoro dipendente, la rateazione può essere dilazionata per un periodo superiore a quanto sopra previsto, previa cessione volontaria dello stipendio effettuata direttamente dal datore di lavoro. Per i casi in cui le proposte di rateazione previste nel presente regolamento non fossero comunque efficace ai fini dell'estinzione del debito si rimanda alla Giunta Comunale."

Allora, in questa parte si dice che cosa? Che per quanto riguarda le fasce, mi sono fatta dare dal geom. Caputo le fasce di riferimento, e quando parliamo dalla fascia A1 alla fascia A5 parliamo dell'area protezione, che va da un reddito di 0 a 4.000 Euro, fino ad arrivare a 8.001 Euro e 9.000 Euro. Quindi se noi ci troviamo di fronte... Invece poi c'è la fascia B1 che si riferisce ai redditi zero.

Allora, se noi prendiamo in considerazione questa parte diciamo che chi chiede la rateizzazione e se rientra in queste fasce, quindi nell'area protezione, deve versare il 10% di acconto e poi può versare 24 rate. Qualora, a un certo punto, ci si rendesse conto che questo soggetto è impossibilitato a continuare il pagamento perché magari ha dei problemi gli si può andare incontro facendo in questo modo: si prende il capitale che è rimasto da pagare, lo si divide per il 50% in due, la parte che resta ancora da pagare delle prime 24 rate lui lo termina come pagamento delle prime 24 rate, poi gli si dà un'agevolazione suppletiva perché gli si ridà altre 24 rate in cui spalmare l'altro 50% del capitale. Quindi, in definitiva, questo soggetto paga il 10% di acconto e poi paga in 48 rate, che dato che noi ci stiamo riferendo a persone che hanno dei redditi sicuramente modesti e che chiedono la rateizzazione perché hanno delle difficoltà economiche credo che una tempistica così lunga, posto che ci sia appunto, si veda la volontà di pagare da parte del soggetto, possa essere un aiuto che va incontro a queste fasce deboli.

Per quanto riguarda invece le altre fasce, che sono le fasce di accesso,

di permanenza e di decadenza che sono sempre previste in questa, come possiamo definirla, in questa tabella, abbiamo appunto come già detto l'anticipo che non è più del 10%, ma del 20%, e poi si spalmano le rate in 18 mesi.

Poi abbiamo fatto un'ulteriore aggiunta, questa chiederei l'attenzione anche dei componenti della Commissione Bilancio perché l'ho fatta io. Allora quando si parla degli interessi passivi e qui stiamo parlando della rateizzazione che si fa ai soggetti e alle imprese, e quindi non agli inquilini ERP, quindi di edilizia residenziale popolare, su i primi c'è e ci sono gli interessi passivi.

Allora io ho chiesto alla dott.ssa Pizzetti di aggiungere che per gli inquilini dell'ERP non sono previsti interessi passivi, perché se già queste persone fanno fatica a pagare e noi gli sommiamo anche gli interessi passivi questo debito va all'infinito. Quindi è un'ulteriore agevolazione, naturalmente nei confronti delle persone di buona volontà che dimostrano di voler saldare e onorare il proprio debito nei confronti del Comune.

Abbiamo poi successivamente aggiunto un'altra parte, che è anche un aggiornamento, perché mi si diceva che la rateizzazione di somme di importo superiore, ed era nel testo dell'articolo 18, di 20.000 Euro, poi come ricordate, le persone che fanno parte della commissione Bilancio, si era deciso, il dottor Caponigro ha detto che avrebbe fatto un controllo perché gli risultava che la legge avesse modificato questa cifra.

La cifra è modificata, non è più 20.000, ma 50.000 Euro, quindi abbiamo modificato da 20 a 50 mila.

E poi, se vi ricordate, avevamo preso in considerazione il discorso delle fidejussioni, fideiussione bancaria e fideiussione assicurativa, pagabile alla prima richiesta senza nessuna eccezione.

In base sempre a quello che avevamo deciso l'altra volta, io adesso leggerò la parte, però vi dico che anche qui ho aggiunto una piccola modifica e cioè ho ritenuto, poi vediamo se questa cosa può così essere applicata, ho ritenuto di escludere gli inquilini delle alloggi comunali sempre per il discorso che vale per gli interessi passivi. Perché noi non possiamo chiedere la fideiussione bancaria o la fideiussione assicurativa a delle persone che hanno dei redditi veramente terzomondisti e che non fanno assolutamente, non ce la fanno ad onorare i loro debiti ma stanno cercando assolutamente di pagare.

Allora la frase che vado a leggere sarebbe onnicomprensiva, sia dalla parte degli inquilini ERP, sia della parte del 50.000. In più ho ritenuto sempre di aggiungere un altro discorso perché si chiede la fideiussione

bancaria per le somme da 50.000 Euro, però le somme precedenti sono comunque somme alte, quindi sia 10.000 ad arrivare a 50.000 Euro, c'è tanto capitale che comunque meritava di essere comunque tutelato.

Il Comune che vantava crediti nei confronti di persone che hanno dei debiti nei suoi confronti dai 10 ai 50.000 Euro doveva essere in qualche modo tutelato. Allora la frase dice così: "Esclusi i casi degli inquilini di alloggi comunali ERP, quindi edilizia residenziale popolare, la rateizzazione di somme di importo superiore a 50.000 Euro sarà subordinata al rilascio di fideiussione bancaria."

E questo implica solo la modifica da 20 a 50, come previsto dalla legge.

In più abbiamo aggiunto: "La rateizzazione di somme di importo comprese tra 10 e 50.000 Euro sarà subordinata al rilascio di fideiussione bancaria o assicurativa pagabile a prima richiesta senza nessuna eccezione." E questo è quello che abbiamo apportato.

Direi con un taglio sicuramente di aiuto nei confronti delle persone volenterose, che seppur in difficoltà dimostrano appunto la loro determinazione nel venire incontro ad onorare il loro debito e nel contempo credo che abbiamo messo dei paletti a tutela del Comune anche per i casi che non rientrano nel discorso dell'edilizia residenziale popolare.

Qui ci sono i testi che abbiamo stampato, se lo desiderate ve lo distribuiamo perché dopo la Commissione Bilancio eravamo rimasti d'accordo che tutte le cose che avevamo emendato erano state appuntate. Se volete il nuovo testo vi è fornito, vi sarà fornito immediatamente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Credo che per un dibattito migliore credo che sia opportuno che venga distribuita copia ai Consiglieri. E' aperto il dibattito. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico.

Nulla, solo per confermare quello che ha già anticipato l'Assessore, ovvero che in commissione Bilancio abbiamo valutato in maniera positiva questa modalità di aiutare le famiglie in difficoltà e in particolare gli inquilini degli alloggi comunali e quindi di fatto abbiamo lavorato su un testo che fosse da tutti approvato, anche con l'inserimento di quei casi in cui le proposte di rateazione non potessero essere portate a compimento per

difficoltà oggettive delle famiglie di riferimento con rimando quindi alla Giunta Comunale, ovvero ai servizi sociali e all'Avvocatura Comunale nel momento in cui la famiglia fosse necessitante di ulteriori aiuti oltre quelle che sono le rateizzazioni.

Per cui di fatto viene impostato una modalità di aiuto che tutti abbiamo condiviso e che abbiamo condiviso per quello che riguarda poi l'aspetto di maggior tutela dell'Amministrazione nel momento in cui invece le cifre, come diceva l'Assessore, fossero particolarmente rilevanti.

Giustamente, rispetto al testo che è stato distribuito, c'è l'esclusione, che però non vedo neanche nel nuovo testo, perché nel nuovo testo, quando c'è l'omissis numero 2, si dice: "La rateizzazione di somme di importo superiore sarà subordinata al rilascio di fideiussione. La rateizzazione di somme di importo compreso sarà subordinata al rilascio di fideiussione bancaria."

Però nel discorso verbale che ha fatto nel suo intervento l'Assessore mi pare che ci fosse l'inserimento di "con esclusione di"... Ah, è in seconda pagina? Perfetto, l'ho trovato.

No, siccome il testo della prima pagina in teoria dovrebbe essere identico a quello della seconda vedo scritto "con esclusione" perché mi sembra assolutamente coerente con il discorso che è stato fatto in commissione Bilancio.

Per cui, di fatto, noi voteremo a favore di questa modifica dell'articolo 18 in quanto l'argomento è stato ampiamente trattato, dibattuto e condiviso all'interno della Commissione. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, consigliere Gilardoni. Non ci sono altre prenotazioni. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli, prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente. Davide Vanzulli, Movimento 5 Stelle.

Allora per quanto concerne il contenuto della proposta di integrazione dell'articolo 18 del Regolamento delle Entrate siamo assolutamente favorevoli alla possibilità di concedere agli inquilini di alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica che versano in uno stato di comprovata indigenza dilazioni di pagamento particolarmente favorevoli rispetto alle massime dilazioni previste per gli altri soggetti.

Tenuto altresì conto che il punto è già stato ampiamente discusso in Commissione Bilancio e che l'Amministrazione ha recepito le richieste dei vari commissari che sono state qua riportate nell'articolo il Movimento 5 Stelle voterà favorevolmente.

Volevo solo precisare una cosa. Visto che si parla nel testo di rateazione e poi nell'ultima parte, quella in cui si fa riferimento alla fideiussione, si parla di rateizzazione, magari di utilizzare lo stesso sostantivo ovunque. Va bene? Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere. Ha chiesto la parola il Consigliere Strano, prego.

SIG. PAOLO STRANO (Saronno al Centro)

Grazie Presidente. Solo per un chiarimento, Assessore.

L'ultimo capoverso nell'ultimo foglio dice: "Esclusi i casi degli inquilini di alloggi comunale ERP, la rateizzazione di somme di importo superiore a 50.000 sarà subordinata al rilascio di fideiussione", quindi è chiaro che gli inquilini non devono rilasciarle.

Continua poi: "La rateizzazione di somme di importi compresi tra 10 e 50 mila sarà invece subordinata al rilascio di fideiussione".

Così come è espresso a me sembra che in questo caso gli inquilini degli alloggi ERP dovrebbero fare la fideiussione, mentre lei ha detto... E' puramente solo, secondo me, da sistemare questa frase perché se no sembrerebbe che fino a cifre per importo di 50.000 non devono rilasciare la fideiussione, tra 10 e 50 mila dovrebbero rilasciarla. Almeno così come è espresso. Non so se siete d'accordo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Strano. Ha chiesto la parola il Consigliere De Marco, prego.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Sì, buonasera a tutti. De Marco, Consigliere De Marco, Forza Italia.

Diciamo che sono stato preceduto dagli interventi precedenti, per cui anch'io avevo però un dubbio: quando noi parliamo di fideiussioni per le persone fisiche, cioè le persone fisiche devono rilasciare la fideiussione quando il loro importo di debito supera i 10.000 Euro oppure fino a 10.000 Euro loro non rilasciano fideiussioni? Perché è un dubbio che mi è venuto. Concordo, ho apprezzato quello che diceva anche l'Assessore riferito al fatto di non mettere interessi già sul debito perché questi già fanno fatica a pagare, anche se gli interessi sono minimi oggi come oggi, ma visto che anche se un Comune voglia mettere gli interessi a persone che hanno grosse difficoltà secondo me avranno anche grosse difficoltà a farsi fare una fideiussione, perché uno che non riesce a pagare dei debiti con il Comune, può essere l'affitto o altri debiti che c'ha, difficilmente la banca poi potrà dare la fideiussione a queste persone.

Per cui quello che poi volevo capire le persone fisiche fino a 9.999 non rilasciano fideiussione, superato i 10.000 Euro rilasciano fideiussioni, come c'è scritto qui anche loro? E' così? Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere De Marco. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

Per quanto riguarda la prima considerazione, a noi sembra che sia chiaro, nel senso che "esclusi i casi degli inquilini di alloggi comunali ERP," vuol dire che questi inquilini sono esclusi dalla parte sottostante.

Se vogliamo rivedere la frase mettendo un punto e ricominciare, il concetto non cambia: cioè gli inquilini di questi alloggi sono esclusi dalla fideiussione.

Quindi essendo esclusa la fideiussione, le altre due fideiussioni, sia quella bancaria, sia quella assicurativa, e abbiamo messo "pagabile alla prima richiesta senza nessuna eccezione", si rivolgono sia alle imprese, sia ai soggetti singoli, però i soggetti singoli non sono più quelli, tra virgolette, che potrebbero essere definiti dai servizi sociali, perché sono persone che magari in un determinato periodo storico si trovano in una situazione di liquidità particolare che li porta a chiedere la rateizzazione;

però per quanto riguarda le fideiussioni, se hanno delle proprietà, possono sicuramente richiederle e gli viene rilasciato.

Fino a 10.000 Euro non la chiediamo, da 10 a 50.000 la chiediamo, perché 50.000 è una somma importante, ma anche da 10 a 50 sono dei bei soldini, quindi riteniamo opportuno che il Comune si tuteli anche in questo modo con la fideiussione. E' una cosa seria, sono delle dilazioni di pagamento però...

Per quanto riguarda gli inquilini sottolineo che qui si vuole premiare la buona volontà perché non mettere gli interessi passivi, dare tutte queste agevolazioni per quanto riguarda la rateizzazione è sicuramente un atto di buona volontà da parte dell'Amministrazione nei confronti di quegli inquilini che hanno, seppure in condizioni di difficoltà, hanno, e ce ne sono, ce ne sono, la volontà di saldare i loro debiti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tua Saronno)

Grazie Presidente. Franco Casali, Tua Saronno.

Io non posso che confermare quanto è stato detto dagli altri colleghi Consiglieri in quanto è stato discusso in Commissione Bilancio, è apprezzabile che si vada incontro come Amministrazione Comunale a chi è in situazione di indigenza e sono state recepite le proposte di modifiche che sono state fatte in tale Commissione.

Mi viene, in questo momento, un unico dubbio, che però non cambia il contenuto della proposta di modifica, né la dichiarazione di voto e il voto conseguente, che chi ha in corso una rateizzazione di 24 rate o più, siccome il debito si ripresenta o per l'affitto o per altri importi dovuti al Comune, si troverà, a meno che cambi la situazione di indigenza, ad avere più rateizzazione, cioè il sovrapporsi di rateizzazione. Niente, semplicemente questa considerazione. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il Consigliere Bendini, prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie Presidente. Pierluigi Bendini, Unione Italiana.

Spero di essere l'ultima ruota del carro per attribuire all'unanimità la delibera. Anche noi di Unione italiana siamo pienamente d'accordo sulla totalità della delibera per il suo spirito.

Un solo dubbio, magari è solo una precisazione superflua, lo chiedo. Nella parte dove si parla delle persone con un reddito da lavoro dipendente la frase cita: "La rateazione può essere dilazionata per un periodo superiore a quanto sopra previsto, previa cessione volontaria dello stipendio effettuata direttamente dal datore di lavoro". Mi chiedo se probabilmente non è il caso di aggiungere "nei limiti di legge" perché non penso che ci sia una cessione totale che va contro forse la legge, bisogna stare nel limite del quinto dello stipendio, esatto. Magari, se vale la pena scriverlo, è una piccola precisazione; se invece la date per scontata va benissimo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Bendini. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli, prego.

SIG. RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

Noi questa cosa la diamo per scontata, se va bene la lasciamo così. Questa cosa dell'un quinto sarebbe un ribadire il concetto. Se lei lo richiede io non ho problemi, perché tanto è già scritto così. Mi dica lei, per noi è esattamente la stessa cosa.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Lascio la parola al Consigliere Bendini, prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie. No, è di legge quindi a me va bene. Io l'ho interpretato fino ad un quinto, ovviamente, facendolo un pochettino di mestiere l'ho interpretato. Era solo se valeva la pena precisarlo, se non ne vale la pena va benissimo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Bendini. Lascio la parola al Consigliere Borghi, prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord, Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Davide Borghi, Lega nord, lega lombarda per l'indipendenza della Padania. Grazie Presidente per la parola. Volevo solamente porre l'attenzione sull'operato della commissione in quanto si è riuscito con il lavoro di tutti per più di un'ora e mezza a trovare il punto di accordo smussando e limando diverse sfaccettature e trovando i punti di accordo su diversi livelli. Questa è la dimostrazione che la politica locale può trovare dei punti di incontro quando si tratta di fare gli interessi e di proteggere i propri cittadini che hanno bisogno di più attenzione. Anche la Lega Nord, ovviamente, voterà a favore. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Borghi. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al bilancio)

Allora, per risolvere il problema sollevato prima circa magari la confusione che ci potrebbe essere leggendo la parte si potrebbe fare: "E esclusi i casi di inquilini di alloggi comunali ERP, la rateizzazione di somme di importo superiore a 50.000 Euro sarà subordinata al rilascio di fideiussione bancaria, - quindi non punto e virgola - mentre la rateizzazione di somme di importo compreso tra 10 mila e 50 mila sarà subordinata al rilascio di fideiussione bancaria o assicurativa." Quindi così va bene.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Se non ci sono altri interventi passiamo alla fase di votazione. Dichiaro concluso il dibattito.

Passiamo alla fase di votazione del testo così emendato. Chi è favorevole alzi la mano, grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono Consiglieri contrari. Chi si astiene alzi la mano. Non ci sono astenuti.

Pertanto la delibera è approvata all'unanimità dei presenti. Passiamo ora alla votazione dell'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano, grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Non ci sono astenuti, pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 15 NOVEMBRE 2016

DELIBERA N. 63

Oggetto: Istituzione I Commissione Mista per le Pari Opportunità tra uomo e donna - designazione e nomina dei componenti

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al punto successivo all'Ordine del Giorno che prevede l'istituzione della I Commissione Mista per le Pari Opportunità tra uomo e donna - designazione nomine dei componenti.

In Ufficio Presidenza e anche in Conferenza dei Capigruppo si è dibattuto sull'argomento, abbiamo concordato che ci sarà un'unica discussione per tutti i punti l'istituzione di commissioni, quindi un unico dibattito e poi le votazioni, le designazioni, separate, ovviamente, punto per punto e delibera per delibera.

La novità di quest'anno è che anche le commissioni che lo scorso anno erano state istituite come Commissioni Consiliari diventano Commissioni Miste, quindi la Commissione Bilancio e Patrimonio, la Commissione Affari Generali e Servizi Sociali, la Commissione Urbanistica diventano Commissioni Miste. Dobbiamo discutere di 10 commissioni, l'istituzione di 10 commissioni e successivamente alla votazione, all'approvazione e alla nomina dei componenti. Per cui lascio la parola ai Consiglieri per il dibattito, prego. Il Consigliere Gilardoni chiede se c'è una presentazione delle modifiche. Sostanzialmente le modifiche riguardano la tempistica dalla convocazione della Commissione e la riunione della Commissione stessa che passano da 7 giorni a 5 giorni ed è stata cancellata la possibilità per i Vicepresidenti di richiedere la convocazione della Commissione al Presidente della Commissione stessa.

Altra modifica riguarda la Commissione Sicurezza che come Presidente non prevede più la figura del Sindaco, ma sarà nominata dai commissari della maggioranza. Queste a grandi linee sono le modifiche sostanziali. Per cui adesso lascio la parola ai Consiglieri. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico. Nel punto precedente abbiamo assistito ammesso da tutti quanti a un esempio di come le Commissioni possono essere utilizzate per far sì che all'interno di questo Consiglio Comunale si facciano precedentemente una serie di analisi e si valutino le cose migliori per la città in funzione del fatto che le Commissioni possano ragionare con un ampio margine e con un raggio d'azione maggiore.

Nella realtà le modifiche proposte questa sera in tutte le Commissioni

mi sembra che portino a una chiusura, invece, di una modalità che noi riteniamo essere quella migliore perché da una parte si dà la possibilità ai cittadini di partecipare, cioè a membri esterni di fatto al Consiglio Comunale, nelle tre Commissioni che sono sempre state in un contesto dei Consiglieri Comunali si dà la possibilità di partecipare, ma dall'altra, a nostro giudizio, si toglie la prerogativa ai Consiglieri stessi di far valere quella che è la proprio prerogativa, ovvero quella che è stata l'elezione da parte dei cittadini di occuparsi di determinate problematiche all'interno di un contesto di segretezza.

Su questa cosa anche all'interno dell'Ufficio di Presidenza ho già ampiamente discusso perché credo che la formazione dell'atto non sia ancora avvenuta durante il dibattito pre-consiliare e che quindi il cittadino abbia diritto, come la legge del resto gli dà diritto, di conoscere gli atti e di avere l'accesso agli atti quando questi sono formati. Nello specifico su materie che riguardano la formazione del bilancio e quindi dell'eventuale tassazione locale, piuttosto che dell'aggiudicazione di contributi, TASI e quant'altro e nella definizione di progetti di tipo urbanistico e quindi della definizione di quelle che sono le possibilità ammesse per i cittadini che fanno giustamente richiesta di presentazione di concessione edilizia. Effettivamente ho ammesso all'interno del dibattito che c'è stato in Commissione e lo riporto questa sera la mia modalità, la nostra modalità di intendere il dibattito all'interno delle Commissioni diverge dalla modalità invece voluta, impostata dalla maggioranza e quindi molto probabilmente il fatto di considerare certe prerogative del Consigliere Comunale in quei temi viene superato dal fatto che le Commissioni, ahimè, sono luogo dove si discute unicamente dei testi della delibera con parere di tipo consultivo e quindi molto legato a quel testo della delibera.

A noi piacerebbe che invece ci fosse più spazio, come del resto è avvenuto sia nel contesto del punto precedente, sia quello che sta avvenendo nel contesto del Regolamento di Contabilità che la Commissione Bilancio ha iniziato a valutare proprio l'altro sabato.

Queste cose a noi piacerebbe che fossero scritte piuttosto che fossero lasciate al momento particolare dove si sviluppa quella disponibilità da parte dell'Amministrazione a far sì che questa cosa avvenga, perché credo che se qui fosse scritto in modo diverso alla fine se ne avvantaggerebbe la città. Del resto anche nel testo se noi andiamo a leggere le differenze tra la precedente deliberazione dell'anno scorso e quella attuale, ad un certo punto nell'elaborato della delibera prima si diceva: "Considerato che si ritiene opportuno istituire le commissioni anche in un'ottica partecipativa e

di approfondimento delle relative problematiche", questa frase è stata espunta e mi sembra un ritorno indietro, come del resto il fatto che il Vicepresidente precedentemente poteva chiedere al Presidente di convocare la Commissione e soprattutto che il tema da dibattere fosse proposto dal Vicepresidente, fosse condiviso del Presidente, diventasse oggetto di trattazione della Commissione, nel momento in cui questa cosa non è più possibile noi la leggiamo come un'ulteriore chiusura.

Per cui di fatto un arroccamento rispetto a quello che il mezzo "commissione" potrebbe poter permettere a tutti di valicare quelle che sono le differenze dello scranno dove stiamo seduti in funzione invece di una migliore trattazione delle problematiche dei nostri cittadini.

Per cui da questo punto di vista non siamo favorevoli a quelle che sono le modifiche apportate perché le vediamo come una chiusura, ancorché poi all'interno delle stesse Commissioni a volte possono rilevarsi delle aperture assolutamente ben gradite e accette.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Non ci sono altri consiglieri prenotati. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli, prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente. Davide Vanzulli, Movimento 5 Stelle.

Io volevo solo ribadire brevemente in questa sede le osservazioni che ho già avanzato durante la riunione dei Capigruppo dove ci venivano comunicate le modifiche ai Regolamenti delle varie commissioni.

Innanzitutto non sono d'accordo, come non lo ero allora, sull'eliminazione della possibilità da parte del Vicepresidente, che ricordiamo è eletto dai Commissari di minoranza e quindi diciamo è un rappresentante della minoranza, di richiedere al Presidente la convocazione della Commissione per trattare un argomento specifico, così riportava il testo inserito nei regolamenti in vigore sino alla data odierna.

Questo era, diciamo, uno strumento a disposizione della minoranza che serviva sia per ovviare eventuali inerzia del Presidente nella convocazione della Commissione, sia per poter determinare una argomento da porre all'Ordine del Giorno e quindi ritengo che il fatto di avere espunto questa possibilità non è di certo partecipativa, non aiuta di certo, non favorisce la Commissione. In secondo luogo la funzione consultiva di tutte le

Commissioni, diciamo, che ritengo che rappresenti un fortissimo limite e che sarebbe più opportuno, come ha già ribadito il Consigliere Gilardoni, permettere sia che i Consiglieri e i Commissari possano avanzare proposte, proprio come avviene per la Commissione per la trasparenza che ha operato in modo più che egregio, che queste proposte poi possono essere discusse e deliberate all'interno della Commissione, tenuto anche conto dell'alta maggioranza dei Commissari della Lega, per cui essendoci anche un voto ponderato non vedo alcun pericolo da quel punto di vista.

Questo permetterebbe di garantire una partecipazione attiva a tutte le forze politiche che possono dare il proprio contributo per il bene della città, per cui di certo non anch'io non ritengo che, diciamo, queste modifiche proposte vadano sulla via che il Movimento 5 Stelle avrebbe impostato qualora fosse stato al governo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tua Saronno)

Grazie Presidente. Franco Casali, Tua Saronno.

Per quanto concerne diciamo l'apertura delle Commissioni, le tre Commissioni che da Consiliari diventano Miste c'è un aspetto positivo, a mio modo di vedere, che consente ai Consiglieri in minoranza, in particolare che hanno un solo rappresentante di alleggerirsi del carico di lavoro, ma soprattutto, perché questo non è un problema, di consentire ad altri cittadini di partecipare in loro vece e quindi se non fossero in grado di partecipare per motivi di vario ordine di avere comunque una partecipazione. Vedo un problema, l'ho detto in commissione, per quanto concerne la Commissione Urbanistica, dove si possono trattare dei temi particolarmente delicati in situazioni di conflitto di interesse qualora ci siano presenti dei cittadini non Consiglieri; preso nota di quanto è stato detto in Consiglio di Presidenza che è possibile secretare le riunioni.

Per quanto concerne gli altri punti, in particolare la non più facoltà del Vicepresidente di convocare la Commissione e di proporre dei temi specifici non capisco il motivo per cui si è arrivata a questa modifica, non sono d'accordo perché le minoranze hanno poche possibilità di incidere visto che c'è una grossa differenza dal punto di vista numerico dei Consiglieri e

quindi privare le minoranze anche di questa possibilità non mi va. L'hanno già detto altri colleghi, lo ripeto anch'io perché è una cosa abbastanza ovvia, le Commissioni al momento non fanno altro che discutere dei temi proposti dalla Giunta. Non ci sono temi diversi, fatto salvo che qualche volta si propone e tra virgolette bonariamente viene accettato, però questa proposta dal punto di vista della democrazia, dell'interesse della cittadinanza dovrebbe essere non lasciata alla disponibilità del Presidente della Commissione, ma dovrebbe essere, a mio avviso, istituzionalizzata e anche la trattazione in generale di temi non previsti necessariamente dalla Giunta sarebbe interessante, considerato comunque che le Commissioni sono consultive, non sono deliberative e considerato che la maggioranza dispone del diritto di veto di ogni proposta. Quindi, concludendo, avendo già la possibilità di incidere attraverso l'Amministrazione e il Consiglio Comunale la maggioranza su tutta una serie di temi, indicazioni, scelte politiche e quant'altro si vuole fare ritengo non opportuno restringere ulteriormente le possibilità di intervento della minoranza. Quindi da questo punto di vista, non anche, diciamo, dalle tipologie delle commissioni, ma dal contenuto che ho appena espresso sono contrario. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Per dovere di cronaca e per precisione ricordo a tutti che la Commissione per le Pari Opportunità e la Commissione per la trasparenza mantengono un carattere propositivo al proprio interno, proprio sia scritto in delibera che operativamente, vuoi per Legge, vuoi per scelta dell'Amministrazione. Non ci sono prenotazioni da parte dei Consiglieri Comunali. Ha chiesto la parola il Consigliere Bendini, prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie Presidente. Pierluigi Bendini, Unione Italiana.

Non voglio ripetermi, Casali dice il giusto su quando parlando delle commissioni che sono diventate Miste e non più consiliari i gruppi politici che sono rappresentati da una sola persona sicuramente vengono aiutati e viene aiutato proprio a crescere al nostro interno, nel senso che ci si fa aiutare da persone all'interno delle nostre forze politiche e le si spinge alla partecipazione. Quindi questo è sicuramente qualcosa di estremamente positivo. Mi devo accodare anch'io, però, alla richiesta di motivazione che penso che sia il punto fondamentale che è stato criticato su queste modifiche

che hanno subito le commissioni relativamente alla questione della Vicepresidenza. Io sono pienamente d'accordo con quello che è stato esposto e a questo punto sono a chiedere semplicemente se viene data la motivazione che ci possa far capire il motivo per il quale il Vicepresidente non possa convocare la Commissione. Non mi dilungo in altro, con la speranza di avere una motivazione. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Bendini. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord, Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Sì, grazie Presidente. Angelo Veronesi, Lega Nord, Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania. Allora, si è data la possibilità a molte più persone di poter partecipare a queste Commissioni, sono state rese Miste anche le Commissioni che fino a poco tempo fa erano sostanzialmente Consiliari. Perché questo? Perché comunque le leggi sono cambiate, anche a livello urbanistico sostanzialmente non ci troviamo più in Consiglio Comunale per decidere cambi di destinazione di uso, cose di questo tipo, perché comunque vengono decise direttamente dagli Uffici in base ai regolamenti che ci siamo dati in Consiglio Comunale.

Per cui il Consiglio Comunale delibera su leggi, regolamenti, che devono essere uguali per tutti, dopodiché sono gli Uffici che vagliano caso per caso in base alle regole scritte, che quindi un qualsiasi operatore può leggere e fare sue, senza dover passare per l'arbitrarietà del Consiglio Comunale, piuttosto che altro, o per la presunta arbitrarietà del Consiglio Comunale. Infatti sostanzialmente per l'urbanistica abbiamo visto che passano sostanzialmente delle modifiche riguardanti il Piano dei Servizi, cioè quando ti chiedono una convenzione per chiedere sostanzialmente uno sconto sulla urbanizzazione perché devono fare qualche opera, diciamo così, di uso sociale, è successo ad esempio per le suore di via Prealpi che a fronte di un'opera urbanistica che hanno fatto a favore delle famiglie disagiate sono state aiutate sostanzialmente scontandogli una parte degli oneri di urbanizzazione. Quindi, nella buona sostanza, poi sempre per quanto guarda le Commissioni Miste, queste Commissioni Miste sostanzialmente il fatto che

anche in Camera e Senato poi le cose che vengono descritte, vengono discusse all'interno delle Commissioni sono comunque pubbliche. Per cui se uno vuole andarsi a leggere il testo di legge che sta venendo redatto da parte delle Commissioni e comunque vuole avere il polso della situazione sulle proposte di legge che vengono discusse all'interno delle varie Commissioni può andare sul sito internet del Senato e della Camera, leggersi e vedere cosa si discute, eccetera, eccetera. Per cui il Comune non ha delle responsabilità così grosse come quelle di Senato e Camera per discutere delle cose segrete.

Qualora ci sia qualcuno che sia presente in queste Commissioni e che non venga ritenuto o comunque in conflitto di interessi gli verrà chiesto di uscire, o piuttosto verrà chiesto alla Commissione di segretare gli atti, quindi di far uscire il pubblico e comunque anche per i Commissari che non fanno parte del Consiglio Comunale, all'interno del Regolamento della Commissione, è stato inserito che debbono avere gli stessi obblighi dei Consiglieri. Quindi sostanzialmente devono rispondere alle stesse Leggi che implicano che un Consigliere non debba essere, non debba avere delle incompatibilità, che possa essere eletto, eleggibile, eccetera, eccetera, per cui si rimandano sostanzialmente alle stesse regole che vengono utilizzate per chi debba essere eletto e poi comunque le persone inserite all'interno di queste Commissioni, diciamo così, sono nominate in parte dai Capigruppo come loro sostituti, quindi sono loro persone di fiducia e in parte vengono votate all'interno della maggioranza come membri esterni, quindi comunque sono sotto la nostra responsabilità.

Per cui se lì al momento si vede che una persona è incompatibile o comunque ha dei problemi legati alla Commissione dovrebbe farlo presente per evitare problemi dell'ultimo minuto. Per quanto riguarda, se ho ancora un attimo di tempo, invece la questione della non possibilità di richiedere sostanzialmente da parte del Vicepresidente una Commissione che dibatta di un determinato argomento è sostanzialmente per mettersi in linea con il fatto che le Commissioni sono consultive. Per cui se le Commissioni sono consultive sostanzialmente si dovrebbero basare su documenti che arrivano direttamente all'Amministrazione per motivi sostanzialmente legati al Bilancio, cioè se ci sono determinati temi che si possono affrontare, che si ha la base, diciamo, sostanziale, i soldi, per fare determinate operazioni allora sostanzialmente vengono portate in Consiglio Comunale e quindi ovviamente, diciamo così, si ha la certezza che i temi dibattuti comunque possano avere una certa copertura finanziaria.

Comunque rimane la disponibilità per affrontare qualsiasi tema, qualsiasi idea che i membri della Commissione che siamo di maggioranza, che

siano di minoranza vogliano trattare.

Però all'interno del Regolamento istitutivo bisognava essere in linea con il fatto che è commissione consultiva e quindi sostanzialmente riguardo a tematiche che devono essere portati in Consiglio Comunale e poi, veramente, se si deve discutere determinate tematiche c'è sempre stata la disponibilità. Anche in passato, con la scorsa Amministrazione, la maggior parte delle commissioni erano solamente consultive e non c'era la possibilità da parte del Vicepresidente di convocare la commissione su un determinato argomento, semplicemente lo si chiedeva al Presidente e se il Presidente, diciamo così, aveva delle delibere da portare, o comunque dei documenti da portare, perché alla fine vengono tutti redatti dalla maggioranza, più che altro dalla Giunta, sostanzialmente si ha la copertura finanziaria e quindi si portano in dibattito; se invece non si ha nessun argomento e nessun documento da discutere diventa, diciamo così, complicato. Altro argomento...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Veronesi, il suo tempo è scaduto abbondantemente. Le lascio la parola per il secondo intervento.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord, Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Un secondo solo. E poi altra questione è il fatto che se un Consigliere vuole portare un argomento in Commissione si deve sostanzialmente informare su questo argomento, per cui la cosa migliore da fare è presentare un'interrogazione, in modo di, un'interpellanza, un'interrogazione, comunque un chiarimento per cui gli Uffici possano raccogliere il materiale e rispondergli entro un mese.

Invece attualmente nelle delibere che avevamo fatto l'anno scorso si aveva meno tempo rispetto ad un mese, nel senso che c'erano solamente quindici giorni più sette giorni di convocazione e quindi c'erano tre settimane di tempo in cui bisognava far correre gli Uffici per preparare il materiale ed arrivare in commissione, far arrivare il materiale ai Consiglieri prima della Commissione, quindi sette giorni prima, per cui sostanzialmente c'erano quindici giorni di tempo per far preparare agli Uffici il materiale, farlo arrivare ai Commissari per poterlo discutere con cognizione di causa con i Commissari sette giorni dopo.

Ci hanno fatto presente che avevano delle difficoltà sostanzialmente proprio dovute al fatto di organizzazione interna agli Uffici per recuperare materiale, documentazione, cose di questo tipo, per cui si è deciso di allineare sostanzialmente i tempi al fatto che la Commissione possa essere comunque messa nelle condizioni di discutere senza avere una determinata tempistica così stringente sostanzialmente di quindici giorni.

Però diciamo che di solito, normalmente, le Commissioni quando vengono richieste anche su determinati argomenti, tempo di recuperare il materiale, di argomentare un attimo con gli Uffici e discuterne un attimo in maggioranza e poi sostanzialmente nel giro di tre, quattro settimane al massimo vengono comunque portate, a meno che sia un argomento già dibattuto e caldo per cui si hanno già tutti i documenti. Tutto qua, cioè è proprio una questione organizzativa.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Veronesi che ha esaurito gli interventi.

Se non ci sono ulteriori interventi passiamo alla fase di votazione. Il dibattito è concluso.

Passiamo all'approvazione della delibera di istituzione della Commissione Mista per le Pari Opportunità tra uomo e donna.

Chi è favorevole alzi la mano, grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano, grazie. Si sono astenuti i Consiglieri Bendini, Casali, Vanzulli e i Consiglieri del Partito Democratico. Hanno votato a favore tutti gli altri Consiglieri Comunali pertanto la delibera è approvata. Vorrei ringraziare tutti i Capigruppo che hanno accolto e collaborato alla formazione delle liste per velocizzare e migliorare lo svolgimento dei lavori di questa sera, per cui come Presidente del Consiglio Comunale posso già dare lettura delle designazioni fatte dai Capigruppo per le singole Commissioni, rimarrà poi da votare a scrutinio segreto per la parte, per la componente esterna di ciascuna commissione. Pertanto do lettura dei nominativi delle persone designate dai Capigruppo per la Commissione Pari Opportunità. Per la Lega Nord, Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania il Commissario Luisa Gabelli, il supplente Anna Maria Sironi. Per Fratelli d'Italia, Alleanza Nazionale, il Commissario Alfonso Indelicato, il supplente Antonina Maccotta. Per Saronno al Centro, il Commissario Paolo Strano e il supplente Irene Mirabile. Per il Partito Democratico, il Commissario Rosanna Leotta e il supplente Ilaria Pagani. Per Tua Saronno, il Commissario Franco Casali e il supplente Cecilia Cavaterra.

Per il Movimento 5 Stelle, il Commissario Davide Vanzulli e il supplente è Sebastiana Trusso Forgia. Per Unione Italiana, il Commissario è Pierluigi Bendini e il supplente è Marinella Morganti. Per Forza Italia, il Commissario Agostino De Marco e il supplente Maria Grazia De Novellis.

Possiamo passare ora alla votazione dei Commissari della componente esterna. Invito i Consiglieri Pagani, Borghi e Buzzetti a fare da scrutatori e a distribuire le schede al sig. Scartozzi. Grazie. Si può votare un solo nominativo. Do lettura dell'esito della votazione. 22 presenti, 3 schede bianche, 4 voti per Anna Cinelli, 7 voti per Maria Laura Mazzini e 8 voti per Maria Teresa Zuccotti.

Pertanto dato atto della designazione dei componenti della parte consiliare, componenti effettivi e componenti supplenti come letti in precedenza, e con la votazione che ha riportato il seguente esito risultano eletti nella Commissione Mista per le Pari Opportunità le signore Maria Teresa Zuccotti e Maria Laura Mazzini, rispettivamente con 8 voti e 7 voti per la maggioranza, e Anna Cinelli con 4 voti per la minoranza.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 15 NOVEMBRE 2016

DELIBERA N. 64

Oggetto: Istituzione II Commissione Mista Bilancio e Patrimonio - designazione e nomina dei componenti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: istituzione della II Commissione Mista Bilancio e Patrimonio - designazione e nomina dei componenti. Anche in questo caso dobbiamo votare l'approvazione della delibera dell'istituzione della Commissione. Pertanto chi è favorevole alzi la mano, grazie. Sono favorevoli i Consiglieri De Marco di Forza Italia, Strano, Indelicato e i Consiglieri della Lega Nord, Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania. Chi è contrario alzi la mano. Nessun Consigliere è contrario. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri del Partito Democratico, Bendini, Vanzulli e Casali. Pertanto la Commissione è approvata a maggioranza dei presenti.

Passo alla lettura delle designazioni dei capigruppo per la parte consigliere. Per la Lega Nord, il Commissario Davide Borghi e supplente Antonella Vismara. Per Fratelli d'Italia e Alleanza Nazionale, il Commissario Alfonso Indelicato e il supplente Massimo Adiletta. Per Saronno al Centro, il Commissario Paolo Strano e il supplente Filippo Cannatelli. Per il Partito Democratico, il Commissario Nicola Gilardoni e supplente Francesco Licata. Per Tua Saronno il Commissario è Franco Casali, non è stata indicata nessuna persona per la supplenza. Per il Movimento 5 Stelle il Commissario è Davide Vanzulli e il supplente è Gaia Moscarella. Per Unione Italiana il Commissario è Pierluigi Bendini e il supplente Roberto Munk. Per Forza Italia il Commissario è Agostino De Marco e il supplente è Luciano Cairati.

Possiamo passare alla fase di votazione, invito nuovamente Sergio Scartozzi a distribuire le schede e i Consiglieri Pagani, Borghi e Guzzetti a svolgere i ruoli di scrutatori. Grazie.

Do lettura dell'esito della votazione. 22 presenti, 3 schede bianche, hanno ricevuto voti il sig. Paolo Sala n. 4, Giordano Cappelletti n.7 preferenze e Raffaella Bianchi 8 preferenze. Pertanto il Consiglio Comunale prende atto della nomina per designazione della seconda Commissione Mista Bilancio e Patrimonio.

I nomi dei componenti ed effetti supplenti letti pocanzi per designazione, successivamente abbiamo proceduto all'elezione a scrutinio segreto. Risultano eletti per la maggioranza la sig.ra Raffaella Bianchi con 8 voti, il sig. Giordano Cappelletti con 7 voti e per la minoranza il sig.

Paolo Sala con 4 voti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 15 NOVEMBRE 2016

DELIBERA N. 65

Oggetto: Istituzione III Commissione Mista Affari Generali e Servizi Sociali - designazione e nomina dei componenti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno, che prevede l'istituzione della III Commissione Mista Affari Generali e servizi sociali. Dobbiamo procedere all'approvazione della istituzione della Commissione.

Pertanto chi è favorevole alzi la mano, grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono Consiglieri contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri del Partito Democratico, Casali, Vanzulli e Bendini. Sono favorevoli tutti gli altri Consiglieri Comunali, pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla lettura delle designazione dei Capigruppo per la componente consiliare. Per la Lega Nord Commissario Riccardo Guzzetti, supplente Raffaele Fagioli. Per Fratelli d'Italia, Commissario Alfonso Indelicato, supplente Claudio Regalia. Per Saronno al Centro, Paolo Strano Commissario e supplente Giuseppe Sgrò. Per Partito Democratico Commissario Rosanna Leotta, supplente Luigi Biffi. Per Tua Saronno Commissario Franco Casali e supplente Morena Bosaia. Per il Movimento 5 Stelle il Commissario è Davide Vanzulli e supplente Mario Processione. Per Unione Italiana il Commissario è Pierluigi Bendini e supplente Miriam Crosta. Per Forza Italia il Commissario è Agostino De Marco e supplente Luca Amadio.

Possiamo passare alla votazione della componente esterna, sempre un voto per ogni Consigliere. Invito i Consiglieri Pagani, Guzzetti e Borghi ad assistermi per la fase di scrutinio.

(Segue votazione)

Dolettura dell'esito della votazione: presenti 22 Consiglieri; schede bianche: 4; hanno ricevuto voti: la signora Valeria Valioni 4 preferenze, il signor Roberto Forini 7 preferenze, il signor Cesare Cenedese 7 preferenze, il Consiglio Comunale prende atto della nomina per l'assegnazione della terza Commissione mista Affari Generali e Servizi Sociali. Successivamente abbiamo provveduto alla votazione a scrutinio segreto separato della nomina di 3 componenti, 2 per la Maggioranza e uno per la Minoranza. Risultano eletti per la Maggioranza il signor Roberto Forini e Cesare Cenedese entrambi con 7 voti e per la Minoranza la signora Valeria Valioni con 4 voti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 15 NOVEMBRE 2016

DELIBERA N. 66

Oggetto: Istituzione IV Commissione Mista Urbanistica - Designazione e nomina dei componenti

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: istituzione IV Commissione Mista Urbanistica - Designazione e nomina dei componenti. Procediamo alla votazione per l'istituzione della Commissione, chi è favorevole alzi la mano, grazie. Chi è contrario alzi la mano. Nessun contrario. Chi si astiene alzi la mano.

Si astengono i Consiglieri Vanzulli, Casali, Bendini e Consiglieri del Partito Democratico, pertanto la Commissione è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla lettura delle designazione dei Capigruppo della commissione mista urbanistica. Per la Lega Nord Commissario Angelo Veronesi, supplente Riccardo Guzzetti. Per Fratelli d'Italia Commissario Alfonso Indelicato, supplente Giuseppe Bruzzise, per Saronno al Centro Commissario Paolo Strano e supplente Antonella Ferrario.

Per il Partito Democratico, Commissario Francesco Licata e supplente Nicola Gilardoni, per Tua Saronno Commissario Franco Casali e non è stato designato alcun supplente. Per il Movimento 5 Stelle Commissario Davide Vanzulli, supplente Luca Longinotti, per Unione Italiana Commissario Pierluigi Bendini e supplente Andrea Famagosta, per Forza Italia il Commissario Agostino De

Marco e supplente Simona Papaluca. Passiamo alla fase di votazione a scrutinio segreto della componente esterna, sempre un voto per ogni Consigliere Comunale, invito nuovamente i Consiglieri Pagani, Guzzetti e Borghi ad assistermi nella fase di spoglio.

(Segue votazione a scrutinio segreto)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Comunico l'esito della votazione: 22 presenti, 3 schede bianche. Hanno ricevuto voti, la signora Laura Gianetti 4, il signor Ambrogio Mantegazza 8, il signor Giordano Cappelletti 7. Pertanto il Consiglio Comunale prende atto della nomina per designazione della IV^a Commissione Mista Urbanistica con i componenti effettivi e supplenti di cui abbiamo dato lettura poco fa. Successivamente abbiamo provveduto con voto separato a scrutinio segreto alla nomina di due Commissari esterni per la maggioranza ed uno per la Minoranza. Risultano pertanto eletti per la maggioranza i signori Ambrogio Mantegazza con 8 voti, il signor Giordano Cappelletti con 7 voti e per la Minoranza la signora Laura Gianetti con 4 voti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 15 NOVEMBRE 2016

DELIBERA N. 67

Oggetto: Istituzione della V Commissione Mista per la Sicurezza, designazione e nomina dei componenti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: istituzione della V Commissione mista per la sicurezza, designazione e nomina dei componenti. Procediamo alla votazione per l'istituzione della Commissione. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri del Partito Democratico, i Consiglieri Bendini, Vanzulli e Casali, gli altri Consiglieri Comunali hanno votato a favore, pertanto la Commissione è approvata a maggioranza dei presenti.

Do lettura delle designazioni avvenute da parte dei Capigruppo.

Per la Commissione della Sicurezza Lega Nord, Commissario Davide Negri, supplente della Lega Nord Ayman Samir Yacoub. Fratelli d'Italia, Commissario Alfonso Indelicato, supplente Ernesto Credentino. Per Saronno al Centro Commissario Paolo Strano, supplente Andrea Re. Per il Partito Democratico Commissario Nicola Gilardoni, supplente Stefano Giusto. Per Tua Saronno Commissario Franco Casali, supplente Alessandro Galli. Per il Movimento 5 Stelle Commissario Davide Vanzulli, supplente Roberto Strada.

Per Unione Italiana, Commissario Pierluigi Bendini, supplente Ferdinando Gianquinto. Per Forza Italia Agostino De Marco Commissario, e supplente Adelmo Cao. Possiamo passare alla fase di votazione a scrutinio segreto per la parte esterna. Invito nuovamente i Consiglieri Pagani, Borghi e Buzzetti ad assistermi con lo spoglio. Grazie.

(Segue votazione a scrutinio segreto)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Comunico il risultato della votazione: presenti: 22 Consiglieri, 3 schede bianche, hanno ricevuto voti il signor Erminio Venuto 4, il signor Marco Castelli 7 e il signor Andrea di Fulvio 8, pertanto il Consiglio comunale prende atto della V Commissione mista per la sicurezza, componenti e supplenti come letti poco fa, successivamente abbiamo proceduto con voto

separato a scrutinio segreto alla nomina di 3 componenti esterni, 2 per la Maggioranza e uno per la Minoranza.

Risultano eletti per la maggioranza il signor Marco Castelli con 7 voti, il signor Andrea Di Fulvio con 8 voti, e per la Minoranza il signor Erminio Venuto con 4 voti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 15 NOVEMBRE 2016

DELIBERA N. 68

Oggetto: Istituzione della VI Commissione Mista Ambiente e Sport, designazione e nomina dei componenti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: istituzione della VI^ Commissione Mista Ambiente e Sport, designazione e nomina dei componenti. Dobbiamo procedere all'approvazione della delibera per l'istituzione della Commissione Mista. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari.

Chi si astiene alzi la mano.

Si astengono i Consiglieri del Partito Democratico Casali, Vanzulli e Bendini pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Do lettura delle designazioni avvenute da parte dei Capigruppo per la Commissione Ambiente e Sport.

Per la Lega Nord Commissario signor Carlo Pescatori, supplente Davide Negri, per Fratelli d'Italia Alfonso Indelicato e supplente Rosalba Salvi, per Saronno al Centro Paolo Strano e supplente Giulio Lenzi. Per il Partito Democratico Commissario Francesco Licata e supplente Stefano Giusto. Per Tua Saronno Commissario Franco Casali e supplente Paolo Sala.

Per il Movimento 5 Stelle, Commissario Davide Vanzulli, supplente Roberto Strada. Per Unione Italiana Commissario Pierluigi Bendini e supplente Alberto Vanzulli. Per Forza Italia Commissario Agostino De Marco e supplente Matteo Romanò.

Passiamo alla votazione a scrutinio segreto, invito i Consiglieri Pagani, Guzzetti ad assistermi per lo spoglio, grazie.

(Segue votazione a scrutinio segreto)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Comunico l'esito della votazione: 22 Consiglieri Comunali presenti, 3 schede bianche. Hanno ricevuto voti il signor Andrea Gigliuto 4, il signor Claudio Banfi 7 e il signor Flavio Romanini 8. Il Consiglio Comunale prende atto della nomina per la designazione della VI Commissione mista Ambiente e Sport componenti effettivi e supplenti di cui ho dato lettura in precedenza, successivamente abbiamo proceduto con voto separato a scrutinio segreto alla nomina di tre componenti esterni. Risultano eletti, per la Minoranza il signor Andrea Gigliuto con 4 voti e per la Maggioranza il signor Claudio Banfi con 7 voti e Flavio Romanini con 8 voti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 15 NOVEMBRE 2016

DELIBERA N. 69

Oggetto: Istituzione VII Commissione Msta per la trasparenza, designazione nomina dei componenti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: istituzione VII[^] commissione mista per la trasparenza, designazione nomina dei componenti. Dobbiamo procedere alla votazione per l'istituzione della Commissione, chi è favorevole alzi la mano, grazie. Chi è favorevole alzi la mano. Nessun contrario. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Casali, Vanzulli, Bendini e i Consiglieri del Partito Democratico, pertanto la Commissione è istituita a maggioranza dei presenti.

Do lettura delle designazione da parte dei Capigruppo per la Commissione trasparenza, per la Lega Nord, il signor Raffaele Fagioli Commissario; supplente il signor Luigi Banfi. Per Fratelli d'Italia Commissario Alfonso Indelicato; supplente Paolo Brunetti. Per Saronno al centro Commissario Paolo Strano; supplente Marco Fusè. Per il Partito Democratico Commissario Nicola Gilardoni; supplente Alberto Paleardi. Per Tua Saronno Commissario Franco Casali, non sono stati indicati i supplenti. Per il Movimento 5 Stelle, Commissario Davide Vanzulli; supplente Francesco Impari.

Per Unione Italiana Commissario Pierluigi Bendini; supplente Giuseppe Di

Bella. Per Forza Italia Commissario Agostino De Marco; supplente Salvatore Verardo.

Passiamo ora alla votazione a scrutinio segreto, invito i Consiglieri Pagani, Borghi e Guzzetti ad assistermi per lo spoglio, grazie.

(Segue votazione a scrutinio segreto)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Comunico l'esito della votazione presenti 22 Consiglieri, schede bianche 3, hanno ricevuto voti il signor Mauro Rotondi 4, il signor Origoni Giovanni 7 e il signor Tommaso Gallo 8. Il Consiglio Comunale prende atto della nomina per designazione della VII Commissione mista per trasparenza componenti effettivi e supplenti di cui ho dato lettura poco fa, successivamente abbiamo proceduto con voto separato a scrutinio segreto alla nomina di tre componenti esterni, 2 per la Maggioranza e uno per la Minoranza. Risultano eletti per la Maggioranza il signor Giovanni Origoni 7 voti, il signor Tommaso Gallo 8 voti e per la Minoranza il signor Mauro Rotondi con 4 voti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 15 NOVEMBRE 2016

DELIBERA N. 70

Oggetto: istituzione VIII Commissione Mista Istruzione Cultura, designazione e nomina dei componenti

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: istituzione VIII[^] Commissione mista Istruzione Cultura, designazione e nomina dei componenti. Dobbiamo procedere alla votazione per istituzione della Commissione, chi è favorevole alzi la mano, grazie.

Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano.

Si astengono i Consiglieri Casali, Vanzulli, Bendini e i Consiglieri del Partito Democratico pertanto la Commissione è istituita a maggioranza dei presenti.

Do lettura delle designazioni pervenute dalla Capigruppo per la Commissione Cultura e Istruzione, Lega Nord Luisa Garbelli, Commissario; supplente Lena Palumbo. Per Fratelli d'Italia Commissario Alfonso Indelicato; supplente Fara Cufino. Per Saronno al Centro, Commissario Paolo Strano, supplente Germano Ferraro. Per il Partito Democratico Commissario Ilaria Pagani; supplente Enrico Pantano. Per Tua Saronno Commissario Franco Casali e supplente Maria Cornelia Proserpio. Per il Movimento 5 Stelle, Commissario Davide Vanzulli, supplente Ivano Roberto Castelnuovo. Per Unione Italiana Commissario Pierluigi Bendini, supplente Paolo Riva. Per Forza Italia Commissario Agostino de Marco; supplente Filippo Germinetti. Passiamo alla votazione a scrutinio segreto per l'elezione e la nomina della componente esterna, invito i Consiglieri Pagani, Guzzetti e Borghi ad assistermi alla fase di scrutinio.

(Segue votazione a scrutinio segreto)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Comunico l'esito della votazione presenti: 22 Consiglieri; schede bianche 3, hanno ricevuto voti Simone Galli 4, Emilio Basilico 8, Davide Mantegazza 7.

Il Consiglio Comunale prende atto della nomina per designazione della VIII^ Mista Commissione Cultura, componenti effettivi e supplenti di cui ho dato lettura poco fa. Successivamente si procede con voto separato a scrutinio segreto alla nomina di tre componenti esterni, due per la Maggioranza e uno per la Minoranza, risultano eletti per la maggioranza il signor Emilio Basilico 8 voti, il signor Davide Mantegazza 7 voti e per la Minoranza il signor Simone Galli con 4 voti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 15 NOVEMBRE 2016

DELIBERA N. 71

Oggetto: Istituzione IX Commissione Mista Commercio e Politiche Giovanili, nomina dei componenti

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno: istituzione IX Commissione Mista Commercio e Politiche Giovanili, nomina dei componenti.

Dobbiamo procedere con la votazione per l'istituzione della Commissione, chi è favorevole alzi la mano.

Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari.

Chi si astiene alzi la mano.

Grazie. Si astengono i Consiglieri Casali, Vanzulli, Bendini e i Consiglieri del Partito Democratico pertanto la Commissione è istituita a Maggioranza dei presenti.

Do lettura delle designazione da parte dei Capigruppo per la Commissione Commercio Politiche Giovanili. Lega Nord Commissario Claudio Sala; supplente Giuseppe Mai. Per Fratelli d'Italia Commissario Alfonso Indelicato; supplente Federica Carlomagno. Per Saronno al Centro Commissario Paolo Strano; supplente Luca Carioli. Per il Partito Democratico Commissario Ilaria Pagani, supplente Sara Battistini. Per Tua Saronno Commissario Franco Casali; supplente Sebastian Briganti. Per il Movimento 5 Stelle Commissario Davide Vanzulli; supplente Fabio Monfrecola. Per Unione Italiana Commissario Pierluigi Bendini; supplente Marco Caronni. Per Forza Italia Commissario Agostino De Marco; supplente Viviana Luani.

Possiamo procedere alla votazione a scrutinio segreto, chiedo l'assistenza dei Consiglieri Pagani, Guzzetti e Borghi, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Comunico l'esito della votazione. 22 Consiglieri presenti, 3 schede bianche, hanno ricevuto voti il signor Luigi Biffi 4, il signor Stefano Morandin 7 e il signor Guido Angeli 8, il Consiglio Comunale prende atto della nomina per designazione della IX[^] Commissione Mista Commercio e Politiche giovanili, componenti effettivi e supplenti così come letto poco fa. Successivamente abbiamo proceduto, con voto separato a scrutinio segreto alla nomina della componente esterna, due Commissari per la Maggioranza e uno per la Minoranza. Risultano eletti per la Maggioranza il signor Stefano Morandin 7 voti e il signor Guido Angeli 8 boti, pr la Minoranza il signor Luigi Biffi con 4 voti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 15 NOVEMBRE 2016

DELIBERA N. 72

Oggetto: Istituzione della X Commissione Mita Opere Pubbliche, designazione e nomina dei componenti

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno: istituzione della X^a Commissione mista Opere Pubbliche, designazione e nomina dei componenti. Procediamo con la votazione per la approvazione e istituzione della Commissione, chi è favorevole alzi la mano.

Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano.

Sono astenuti i Consiglieri Casali, Vanzulli, Bendini, sono astenuti i Consiglieri del Partito Democratico, pertanto l'istituzione è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla lettura della designazione della Capigruppo per la Commissione Opere Pubbliche. Per la Lega Nord Commissario Angelo Veronesi; supplente Antonio Codega. Per Fratelli d'Italia Commissario Alfonso Indelicato; supplente Gianni Clerici. Per Saronno al Centro Commissario Paolo Strano e supplente Marco Giudici. Per il Partito Democratico Commissario Francesco

Licata; supplente Massimo Caimi. Per Tua Saronno Commissario Franco Casali; supplente Mario Paleardi. Per il Movimento 5 Stelle Commissario Davide Vanzulli; supplente Massimo Uboldi. Per Unione Italiana Commissario Luigi Bendini; supplente Andrea Famagosta. Per Forza Italia Agostino De Marco; supplente Simona Papaluca.

Passiamo alla votazione a scrutinio segreto della componente esterna, invito i Consiglieri Pagani, Borghi e Guzzetti per lo scrutinio. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Comunico l'esito valutazione: 22 Consiglieri presenti, 3 schede bianche , hanno ottenuto voti il signor Gianluigi di Dionigi 4, il signor Graziano Chiavetta 7, e il signor Lucio Bergamaschi 8.

Il Consiglio Comunale prende atto della destinazione per la nomina per designazione della X Commissione mista Opere Pubbliche, componenti effettivi e supplenti di cui abbiamo dato lettura poco fa. Successivamente abbiamo proceduto con voto separato a scrutinio segreto, alla nomina di 3 componenti, 2 per la maggioranza e uno per la Minoranza, risultano eletti per la Maggioranza il signor Graziano Chiavetta con 7 voti, il signor Lucio Bergamaschi con 8 voti, e per la Minoranza il signor Gianluigi di Dionigi, con 4 voti.

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 15 NOVEMBRE 2016

DELIBERA N. 73

Oggetto: Mozione presentata dal Gruppo Fratelli d'Italia/Alleanza Nazionale sulla libertà di insegnamento.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno: mozione presentata dal Gruppo Fratelli d'Italia Alleanza nazionale sulla libertà di insegnamento.

Do lettura del testo della mozione: "premessi che l'articolo 33 della Costituzione recita l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento." Tale passaggio viene autorevolmente interpretato nel senso che nel sistema costituzionale italiano non sono ammesse una cultura ed un'arte di Stato. Avvocato Guadagni consulenza e assistenza in materia di diritto civile anno 2009.

Con altre parole, ma analogo e complementare significato si assume che la libertà d'insegnamento consiste nel garantire il docente contro ogni costrizione e condizionamento da parte dei pubblici poteri - Enciclopedia del diritto De Agostini.

Il dettato costituzionale recepito dal D.P.R. 417 del 74 "norme sullo stato giuridico del personale docente direttivo ed ispettivo della scuola materna, elementare secondaria e artistica dello Stato" il quale all'articolo 1 dispone: nel rispetto delle norme costituzionali degli ordinamenti della scuola stabiliti dalle leggi dello Stato, ai docenti è garantita la libertà di insegnamento. Le succitate indicazioni sono più volte richiamate dalla successiva e vigente legislazione scolastica. Peraltro il principio della libertà di insegnamento si esplica nel rispetto della persona dei discenti, i quali hanno diritto di ricevere un insegnamento che non abbia carattere di univocità e settarismo. In proposito lo stesso D.P.R. sopra richiamato così prosegue: l'esercizio di tale libertà d'insegnamento -nota del redattore- è inteso a promuovere attraverso un confronto aperto di posizioni culturali la piena formazione della personalità degli alunni. Tale azione di promozione è attuata nel rispetto della coscienza morale e civile degli alunni stessi, asseritamente verrebbero indirizzati dal descritto percorso didattico e fa

manifesto riferimento a una scuola fucina del pensiero unico. Tutto ciò premesso e considerato i firmatari della mozione impegnano codesta Spettabile amministrazione in una prospettiva di collaborazione fra enti , per i rispettivi ambiti, primo: ad indirizzare ai signori dirigenti degli istituti scolastici, di ogni ordine e grado, statali come parificati siti nel comune di Saronno, la raccomandazione di salvaguardare e garantire ai docenti in servizio la libertà d'insegnamento connaturata con la loro professione, scongiurando tentativi di condizionamento di qualsivoglia orientamento relativamente agli argomenti citati. Secondo: ad indirizzare ai signori dirigenti e signori docenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado statali come parificati siti nel Comune di Saronno la raccomandazione di operare affinché momenti di riflessione sugli argomenti citati nell'ambito delle attività curricolari o collateralmente ad esse, con l'ausilio di soggetti esterni o meno si svolgono in omaggio al principio di un sano e rispettoso contraddittorio tra soggetti di differenti opinioni in modo che gli studenti possono maturare convinzioni personali sulla base di una informazione, per quanto possibile, completa e imparziale. A firma del Consigliere Alfonso Indelicato che invito a intervenire, prego.

SIG. ALFONSO INDELICATO (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale)

Io non faccio altro che ribadire i due o tre punti essenziali della mozione . Vi sono in gioco due principi, uno è quello come ricordato giustamente dal Presidente Fagioli quello della libertà di insegnamento, ma credo ancora più importante e più in pericolo quello del diritto degli studenti ad avere, diciamo, un insegnamento che non sia indottrinamento. E questo come lo si può ottenere? Lo si può ottenere nel momento in cui, quando si toccano degli argomenti, delle questioni sensibili, delle questioni che hanno a che fare per esempio con la politica si sentono quelle che volgarmente si chiamano le due campane, cioè si mettono gli studenti in condizione di ascoltare un leale e, si spera, educato contraddittorio. Ora tutto questo è fortemente messo in forse, per utilizzare un eufemismo da quanto ho prospettato in questo testo, perché cosa avviene? Avviene, come sanno tutti quanti hanno seguito la questione, che il capo del governo ha sostanzialmente invitato, in un'occasione pubblica, in un'occasione politica ha invitato gli iscritti del suo partito a fare propaganda nelle scuole per il "sì" al referendum. E dopodiché c'è questa Circolare che io ho citato, che sarà stata letta dai Consiglieri, credo sia quelli della Maggioranza che quelli della Minoranza che è ancora più problematica secondo me, perché si parla di un progetto

didattico che viene caldeggiato e questo progetto, lo scopo di questo progetto sostanzialmente è quello di costruire, nella mente degli studenti, un pensiero che è quello sostanzialmente dell'accoglienza indiscriminata di chiunque si affacci ai nostri confini, addirittura questo testo della Circolare parla di una corretta riflessione, cioè bisogna che i ragazzi, che gli studenti vengano abituati a riflettere correttamente. Adesso io mi chiedo se lo scopo della scuola sia questo, cioè sia quello di fornire un pacchetto di idee e di convinzioni fornite univocamente e mi chiedo anche se io, da docente, posso continuare ad avere, per esempio, l'opinione che l'accoglienza non debba essere indiscriminata ma debba essere selettiva, che è proprio il mio modestissimo punto di vista. Adesso col cuore in mano vorrei dire soprattutto ai Consiglieri dell'opposizione, e vi prego di credermi, che se nelle scuole fosse in atto un'operazione uguale e contraria e cioè se nelle scuole fosse in atto una operazione mirante a propagandare univocamente il "no", io sarei ugualmente contrario, a parte il fatto che io sono convinto che nelle scuole è meglio che si studi la matematica, la storia, l'italiano piuttosto che fare queste cose. Però nel momento in cui per i ragazzi naturalmente di una certa età si devono e si vogliono affrontare queste tematiche, bene che siano affrontate in modo che i ragazzi possano sentire un contraddittorio e il mio timore è quello, anzi la mia certezza è che questo non avvenga. Ecco perché mi permetto di rivolgere questa mozione, la quale nel massimo rispetto delle autorità scolastiche che hanno la loro competenza, chiedo, ma neanche inviti, chiedo ai dirigenti scolastici, ai docenti di vigilare perché questi due principi vengano rispettati nei loro istituti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Indelicato, è aperto il dibattito. Ogni Consigliere Comunale può intervenire una sola volta per un tempo massimo di dieci minuti. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tua Saronno)

Grazie, Presidente. Tua Casali Tua Saronno.

Preliminarmente al mio intervento, chiedo al Segretario Comunale di confermare se la mozione in discussione può essere presentata e discussa in questo Consiglio oppure no, in quanto così come formulata, da un lato reputo che la stessa non rientri nell'autonomia territoriale del Comune e dall'altro

ritengo sia lesiva dell'autonomia funzionale della scuola.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Lascio la parola al Segretario Generale.

SIG. VITTORIO CARRARA - (Segretario Generale)

In questo caso si tratta di un invito, non di un obbligo naturalmente, per cui il Comune può fare delle proposte alla scuola, questo non significa che la scuola sia tenuta a uniformarsi o meno, per cui in questo senso è un indirizzo politico però non ha nessun obbligo sottostante e neanche un vincolo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario Generale. Lascio la parola al Consigliere Casali prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tua Saronno)

Proseguo il mio intervento dicendo che il Consigliere Indelicato, come aveva già fatto in altra occasione riguardo la questione Gender, continua a sovrapporre competenze tra autonomia funzionali di cui le scuole di ogni ordine e grado fanno parte con le autonomie territoriali che sono proprie dei Comuni. Questa proposta costituisce nuovamente, a mio avviso, un'indebita ingerenza nell'autonomia scolastica, in altri termini non può un'Amministrazione Comunale indirizzare raccomandazioni ai dirigenti scolastici su come si debba o non debba dare seguito alle Circolari inviate dal Ministero dell'Istruzione dell'università e della ricerca, ritenendole frutto di un pensiero unico, addirittura finalizzate a un indottrinamento degli studenti. Saranno i dirigenti scolastici con i rispettivi Consigli d'istituto e Collegi dei docenti ad intraprendere in autonomia le azioni didattiche che riterranno più opportune. Senza entrare nel merito della Circolare citata che Tua Saronno ritiene perfettamente condivisibile, sono nettamente contrario ad approvare una proposta che, l'ho già detto, si configura come una indebita ingerenza nell'autonomia della scuola, sancita dall'articolo 33 della Costituzione. Conclude dicendo che se desidera dare un

contribuito alla scuola, anziché presentare questo tipo di mozione sarebbe auspicabile che il Consigliere Indelicato lavorasse sulle problematiche scolastiche che sono proprie di competenza dell'Amministrazione Comunale ovvero analizzare e documentare le carenze presenti negli stabili scolastici comunali quali ad esempio presenza di barriere architettoniche, carenze negli infissi, nelle modalità d'isolamento termico di riscaldamento, nelle palestre e proporre all'amministrazione le relative priorità d'intervento, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il Consigliere Leotta. Prego.

SIG. RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Allora premetto che concordo con l'intervento del mio collega Casali, però io non mi voglio sottrarre... concordo con quella premessa, il discorso sulla libertà d'insegnamento e sui temi sensibili che ha elencato il Consigliere presentatore della mozione. Allora non c'è nulla da eccepire sul fatto che la libertà d'insegnamento sia quella che va nella direzione di un pluralismo di informazione e conoscenza, di un arricchimento e che la libertà d'insegnamento prevede due soggetti: chi pratica l'insegnamento e chi lo riceve che ha diritto di avere un insegnamento più completo e ampio possibile. Allora, fermo restando queste premesse che sono sancite dalla Costituzione la mozione però va in direzione completamente opposta, non va nel discorso di una ricchezza di confronto e di pluralismo di conoscenze, va nel senso di chiudere qualsiasi dibattito politico secondo qui una ideologia personale e vado a spiegare. Allora il Presidente del mio partito che ha parlato di referendum, non di sì al referendum, dei temi del referendum all'interno di una scuola di formazione politica, ha fatto il lavoro che fa un politico e quando, all'interno della scuola di formazione politica, ha detto ai cittadini perché anche i politici rappresentanti di scuole di formazione sono cittadini, che insegnassero o che fossero competenti nel portare avanti il discorso dei contenuti dei referendum, di passarli nelle scuole, ha fatto un discorso giustissimo, per quale motivo? Primo perché il referendum non è di proprietà di Renzi, ma è un tema costituzionale affrontato in Parlamento che è la Casa della democrazia, e siccome la Costituzione è la Carta di tutti cittadini, qualsiasi tema che riguarda una

modifica della Costituzione in una scuola dove si insegna diritto, tra l'altro ieri il Presidente è stato alla Cattolica di Milano a presentare agli studenti della Cattolica quali sono i temi del referendum, non il sì o il no al referendum perché su questo nel paese si è creato un dibattito distorto, i temi del referendum che sono la semplificazione... io non entro nel merito dei temi del referendum..., che riguardano la semplificazione della vita di tutti i cittadini. Ribadisco, quindi il referendum non è l'oggetto o il soggetto di Renzi è un'elaborazione che chi è al governo ha portato all'interno del Parlamento, ha avuto un passaggio nella Casa della democrazia, è un passaggio che riguarda la nostra Carta costituzionale, va bene? Che è la casa di tutti i cittadini, per cui i cittadini hanno il dovere e l'obbligo da parte di chi sta facendo questi cambiamenti di capire che cosa sta succedendo e i primi cittadini sono quelli che all'interno delle scuole fanno diritto. Io ho insegnato alla scuola tecnica per anni, e i miei studenti hanno l'obbligo e l'interesse e la sollecitudine a capire che cosa sta avvenendo in questo paese. Quindi non che Renzi dice "sì" al referendum, ma quali sono i temi, cosa si vuol cambiare della seconda parte della Costituzione perché la prima è intatta, che riguarda la vita di tutti i cittadini. Quindi non è meccanismo ideologico, quindi fermo restando che qui non c'è nessun veto alla libertà di insegnamento ma c'è il tentativo di far conoscere che cosa il Parlamento sta elaborando in questo momento, visto che l'articolo 138 prevede che se, all'interno del Parlamento non si raggiungono, mi sembra i 2/3 dei voti, il progetto di riforma costituzionale deve essere portato a referendum, questo è l'iter, quindi non si sta indottrinando niente e nessuno, a livello ideologico, quindi prima cosa. Seconda cosa io condivido molto l'intervento invece del Ministro... - per favore sto intervenendo, quanto è passato, sono già passati cinque minuti benissimo... - allora l'intervento del Ministro vuole soltanto affrontare il tema dell'immigrazione da tutti i punti di vista: pluralismo non vuol dire ideologia, non vuol dire che gli immigrati in questo paese siano soltanto delinquenti, persone che delincono, persone da cui.... allora se non capiamo qual è la storia e giustamente tutti devono sapere, tutti l'ha detto anche il Papa e poi cito..., da dove vengono queste persone, quali sono i paesi da cui provengono, perché sono costretti ad emigrare, e chi muore di fame, quali sono le situazioni politiche in questi paesi perché in questi paesi, guarda caso, ci sono delle guerre, ci sono state delle guerre che hanno creato una serie di problemi, di cui forse anche il mondo occidentale è responsabile. Quindi per governare..., i problemi..., non si possono soltanto alzare i muri, ma una bisogna conoscere a 360° la storia e i fatti. Il pluralismo e la

libertà di formazione e conoscenza vuol dire dare tutti gli strumenti, non darne solo una parte e quelli per cui noi, ideologicamente, noi siamo schierati. Ribadisco solo una cosa: Papa Francesco raccontando un fatto riferito ad un emigrante, sporco senza scarpe che era stato accolto da una donna e portato con un taxi in un alloggio, ha raccontato questo fatto dicendo: questo migrante non era neanche ben visto dal tassista che voleva lasciarlo lì, la donna lo ha aiutato. Quando il tassista ha capito, si è fatto raccontare la storia da questa persona non ha fatto pagare il taxi alla signora e lo ha accompagnato anche.. Allora il Papa dice: la storia, storia, i fatti completi non soltanto le nostre valutazioni di pancia, la storia dice: profuma l'anima, l'egoismo oltre ad alzare muri alimenta la violenza e la criminalità. Poi c'è tutto un discorso del governare i problemi vuol dire fatti e conoscenze, quindi un insegnante se vuole esercitare la libertà di insegnamento nei confronti di chi ha davanti deve dirla tutta la storia non soltanto una parte. Okay, per adesso mi fermo, non posso più intervenire quindi...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Leotta, mi permetta di osservare che è andata un po' fuori tema oltre che fuori tempo massimo. Non ci sono altri Consiglieri prenotati, ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato per il secondo intervento. Ha tre minuti, prego.

SIG. ALFONSO INDELICATO (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale)

Allora, padrone il Consigliere Casali di considerarmi una specie di Giamburrasca che va fuori tema con le sue mozioni. A me non sembra perché, tutto sommato, è abbastanza normale che durante un Consiglio Comunale si possono toccare delle tematiche che, con tutto il rispetto per la gestione delle opere murarie, attingono a qualche argomento di altro tipo. Mi spiace, intanto ringrazio comunque la Consigliera Leotta per essere entrata nel merito di quello che io avevo detto. Naturalmente non sono d'accordo e ribadisco che nel frattempo i giorni sono passati e questo atteggiamento, questa invasione di campo si rivela sempre di più perché e recentissima la notizia che l'ufficio scolastico regionale di Pescara ha invitato gli studenti delle scuole della Regione a recarsi presso il teatro Circus per assistere ad una intervista fatta dal signor Luca Sofri al Presidente del Consiglio, tema: il referendum. L'aspetto diabolico della questione qual è ?

E' che è stato detto molto chiaramente che agli studenti sarà fornito un attestato di partecipazione, valido per ottenere il credito formativo. Questo io lo trovo scandaloso, non so come lo trovate voi. Io ribadisco, ritorno un po' sulla questione e devo dire, cara Consigliera Leotta, che il suo modo di ragionare e di parlare è, a mio avviso emblematico. Voi siete i signori della storia, siete voi che sapete come le cose sono andate siete voi che fornite l'interpretazione corretta e quindi, a questo punto, questa interpretazione voi la ammannite agli studenti e chi ha un'idea contraria ovviamente deve tacere. Io invece non ho mai taciuto, neanche quando ero studente, quando ero poi insegnante a scuola. A volte mi sono trovato in una finta condizione di obiettività nei miei confronti. Mi ricordo per esempio un convegno, non mi ricordo su che cosa era, era probabilmente sulla vivisezione qualcosa o forse una questione più diversa politica, fatto sta che nella mia scuola avevano invitato cinque relatori, tutti e cinque avevano la stessa idea sull'argomento. Mi alzo dal pubblico, pongo la questione, dico: ma potevate invitare uno che avesse un'idea diversa in modo tale che i ragazzi potessero avere le due campane? La risposta è stata: ma vedi ti stiamo lasciando parlare. Questa è l'idea di libertà e di democrazia che spesso impera nella scuola. Allora, io ribadisco, io chiedo ai signori consiglieri di rivolgerle questo educatissimo appello ai dirigenti scolastici, ai docenti per valutare, per verificare che nel momento in cui ci sia una persona che si rivolge agli studenti, esponendo una tesi, ce ne sia un altro che esponga una tesi diversa. I signori della storia, all'interno della scuola di Stato non devono esistere.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente

Ringrazio il Consigliere Indelicato. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie, signor Presidente. Angelo Veronesi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Quanto ha detto il Consigliere Alfonso Indelicato mi trova completamente d'accordo. Facciamo un esempio o di qualche anno fa, immaginiamoci insieme a Berlusconi o il ministro Bossi sono invitato a parlare di devoluzione nelle scuole, che guaio... si sarebbe alzato tutta la sinistra, manifestazione in piazza... No, la devoluzione non se ne parla.

Eppure anche lì c'era un referendum costituzionale, visto che non era stato approvato dal 2/3 del Parlamento e anche in quel caso come in questo si sarebbe potuto sfruttare indebitamente la posizione di governo per indottrinare le scuole, gli studenti, tutta la massa di professori di Sinistra a portare avanti una e una sola posizione, come è stato fatto in questo caso. Non va bene assolutamente. Se parli di sì al referendum devi anche parlare di no al referendum, comunque discutere di referendum, spiegare che cos'è il referendum, visto che è una questione politica di discussione immediata tra i cittadini non è giusto che venga fatto da una sola persona che venga invitato nelle scuole per parlare, perché ovviamente quella persona avrà una propria idea, per cui non potrà essere ovviamente obiettivo al 100% perché una sua idea se la sarà fatta, per cui bisognerà invitare chi è a favore del sì, chi è a favore del no.

Poi, per quanto riguarda l'altro argomento della corretta visione del Ministero dell'Istruzione, questo implica che ci sia anche una scorretta visione, quindi una corretta visione è solo quella di una parte politica, la scorretta visione è quello di tutti gli altri. Aver scritto una cosa del genere verso il Ministro dell'istruzione e quindi sostanzialmente dover rappresentare, come dite voi, tutti gli italiani eccetera eccetera, rappresentano solo una parte politica, quindi non si capisce mai quando il governo del PD esercita come governo e quando esercita come Partito perché ovviamente le cariche nel PD, evidentemente sono molto confuse. Uno non sa più se essere Segretario del PD, se essere il Capogruppo di Maggioranza, essere il capo del Governo, quindi evidentemente fa un po' di confusione. Se uno esercita il ruolo di Presidente del Consiglio dei Ministri dovrebbe perlomeno essere un po' obiettivo o perlomeno tirarsi indietro dalle schermaglie politiche immediate e fare intervenire il Segretario del proprio Partito...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente

Consigliere Veronesi, si attenga all'argomento, grazie.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Sì, mi sto attenendo all'argomento. Poi per quanto riguarda l'altra questione è un problema che il sistema di giustizia italiano non preveda pene per chi, entrato illegalmente nel nostro paese dichiara di essere, di voler

richiedere l'asilo perché dice di essere asilante e in un certo momento non vengono previste pene per questa brutta bugia di chi sostanzialmente è entrato illegalmente, ha fatto finta di essere asilante, e poi alla fine della fiera, alla fine dell'ultimo grado di giudizio che non lo è, eppure non gli succede niente e allora uno si chiede: ma allora a questo punto qui, tutti entrano, dicono di essere assillanti e poi tanto non succede niente anche se racconto bugie, va bene così.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Veronesi. Consigliere Casali ha già esaurito i suoi interventi. Consigliere il suo intervento non lascerà nessuna traccia. Ha chiesto la parola il Consigliere Strano, prego.

SIG. PAOLO STRANO (Saronno al Centro)

Grazie, Presidente. Paolo Strano Saronno al Centro. Io non trovo niente di scandaloso e parlo da responsabile di un istituto superiore, se mi dovesse essere recapitato una lettera da parte dell'Amministrazione Comunale invitandomi a sorvegliare affinché nel mio istituto non avvengano indottrinamento da parte degli studenti, solo in una direzione che sia il sì, che sia il no, non ha importanza, quindi non trovo niente di scandaloso. Questa mozione sta chiedendo soltanto all'Amministrazione Comunale di inviare - se ho capito bene - una lettera ai vari dirigenti scolastici di alzare un attimino la guardia sul fatto di dire..., ma questo vale per il referendum e vale per tantissime altre cose, perché oggi come oggi gli avvenimenti del mondo sono talmente tanti che può accadere oggi per il referendum, domani per qualche altra cosa. Quindi credo che già i dirigenti scolastici sono responsabili sotto questo punto di vista. Un ulteriore avviso credo che non creerà alcuno scandalo e nessuna presa di posizione da parte dei dirigenti scolastici. Non vedo perché tutto questo allarmismo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Se non ci sono altri interventi, passiamo alla fase di votazione. Dichiaro chiuso il dibattito, Pongo in votazione la mozione. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari il Consigliere

Casali, Leotta e Pagani. Chi si astiene alzi la mano, si astengono i Consiglieri Bendini, Vanzulli, e De Marco, pertanto la mozione è approvata a maggioranza dei presenti. L'Ordine del giorno è esaurito, ringrazio tutti per l'attenzione e auguro a tutti buona notte, la seduta è terminata.